



1) - di autorizzare la concessione, a favore della Cooperativa Edilizia per la Casa con sede in Modena, di un mutuo supplementivo di L. 2.600.000, mutuo da garantirsi con la cessione "pro solvendo" del contributo statale, nonché con ipoteca sull'immobile da completarsi con il provento del mutuo, secondo la perizia supplementiva che dovrà essere approvata dal Ministero dei Lavori Pubblici e da concedersi previo parere favorevole della Commissione Consultiva Immobiliare in merito alla perizia supplementiva stessa;

2) - di adottare per la suddetta operazione le condizioni stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 giugno 1952 per i mutui all'edilizia popolare ed economica sovvenzionata dallo Stato e cioè:

a - tasso d'interesse: 8% (otto per cento) annuo;

b - durata dell'ammortamento in relazione alla durata del contributo statale che assiste l'operazione e cioè anni 35 (trentacinque) al massimo;

c - applicazione del sistema delle annuità discontinue, nel senso che l'ammortamento